



INTRODUZIONE

IL FUTURO NON È PIÙ QUELLO DI UNA VOLTA

del prof. Alberto Repetto

L'idea di creare lo "Speciale Gennaio" della scuola secondaria nasce dal desiderio di rendere la scuola un luogo sempre più vicino alle esigenze di alunne e alunni.

Stiamo vivendo in un periodo di profondi cambiamenti, che spesso lascia i giovani spaesati, confusi e talvolta sopraffatti dall'ansia. Un'ansia che, in ambito scolastico, si manifesta attraverso la paura di non essere all'altezza della situazione, ma che, in fondo, riflette il timore di non riuscire a trovare il proprio posto nel mondo. Ritengo che, di fronte a questa realtà, il nostro compito sia quello di guardare oltre, evitando di rimanere fermi in quella che viene definita una "comfort zone", ben rappresentata dalla frase: *"Abbiamo sempre fatto così e non siamo poi cresciuti così male"*.

Credo sia importante crescere insieme – alunni, insegnanti e genitori – per essere sempre al passo con un mondo in continua evoluzione. Questo insegnamento l'ho appreso dai nostri maestri: Don Bosco, Maria Domenica Mazzarello e tanti altri protagonisti della storia salesiana. Tra questi, vorrei citare anche Madre Morano, figura centrale dell'ultimo convegno del CIOFS, l'associazione che riunisce le nostre scuole a livello nazionale e di cui ho l'onore di essere membro del direttivo. A tal proposito, desidero sottolineare che questa idea di innovazione non è esclusiva della SMA, ma rappresenta un progetto condiviso su scala nazionale. Non a caso, il prossimo convegno, che si terrà a Napoli nel mese di marzo, avrà proprio l'obiettivo di intraprendere un viaggio di scoperta e trasformazione della scuola, con l'intento di formare giovani pronti a cambiare il mondo.

Questa è stata la spinta iniziale: un'idea che, condivisa e discussa nel collegio docenti, si è trasformata in un progetto concreto. Abbiamo deciso di integrare la nostra attività didattica ed educativa con un approccio innovativo, che si è tradotto nelle tre settimane speciali di gennaio. Questo speciale si inserisce in un percorso più ampio, avviato lo scorso settembre, con l'obiettivo di rendere la scuola un luogo in cui il sapere e il fare si incontrano.

Il bilancio finale di questa esperienza richiederà del tempo per essere definito: gli effetti potranno essere osservati solo nel lungo periodo. Tuttavia, ciò che ho potuto cogliere immediatamente, girando per i laboratori e osservando alunni e insegnanti all'opera, sono stati l'entusiasmo e la partecipazione.

Questo clima di energia positiva, devo ammetterlo, mi fa ben sperare.

Per concludere, vorrei richiamare il concetto della coperta citato nell'ultimo post del blog *RAGAZZinFORMA*: una coperta "in costruzione" che, pur non essendo ancora completata, lascia già trasparire la sua bellezza. Allo stesso modo, la nostra scuola è un luogo in trasformazione, dove il lavoro condiviso potrà portare a qualcosa di davvero significativo. Per i ragazzi, per i docenti, per il mondo.

SCATTI DI INNOVAZIONE: IL MESE CHE HA TRASFORMATO LA SCUOLA

del prof. Paolo Gennari

Cari lettori,

è con grande entusiasmo che vi presentiamo questo numero speciale di RAGAZZinFORMA, chiamato RAGAZZinFOTO, che raccoglie gli occhi e le sensazioni di tutti i ragazzi della redazione. Questo mese, infatti, abbiamo deciso di celebrare un periodo particolarmente speciale per la nostra scuola, un mese in cui la didattica ha preso nuove forme, trasformandosi in un'esperienza più dinamica e coinvolgente. I laboratori, i progetti e le nuove modalità di apprendimento hanno arricchito il nostro modo di vivere la scuola (anche di noi insegnanti, non solo degli alunni!), spingendoci a esplorare e ad approfondire il mondo multiforme delle competenze in maniera più interattiva e stimolante.

Ogni redattore ha avuto il compito di scegliere una foto che rappresentasse, a suo modo, questo mese di novità. La selezione di ciascuna immagine ha costituito per i ragazzi un modo di fermare un momento significativo di questa esperienza, e ognuno ha scelto l'immagine che gli è sembrata più in sintonia con ciò che ha vissuto o con ciò che ha trovato più interessante. Non si tratta quindi di una panoramica esaustiva di tutto ciò che è accaduto, è bene specificarlo, ma di uno spaccato, che raccoglie diversi punti di vista. Ogni foto racconta una storia, ma non è detto che sia quella che descriva tutto: è solo una piccola porzione di quel mese, interpretata e vissuta attraverso gli occhi di chi l'ha scelta.

Le immagini sono il riflesso di come il percorso di crescita scolastica, qui alla SMA, si stia evolvendo: un'evoluzione che va oltre il semplice apprendimento teorico. Ognuna di queste fotografie, accompagnata da una didascalia pensata dai ragazzi stessi, cerca di cogliere l'essenza di quel che hanno fatto e vissuto concretamente, sia nelle ore di laboratorio, sia nei momenti di collaborazione, di esplorazione e di scoperta.

Vi invitiamo, quindi, a sfogliare questo numero con la consapevolezza che ogni scatto, seppur limitato e personale, è un piccolo frammento di una grande esperienza collettiva che ha segnato questo mese speciale.

Buona lettura e buona visione!

Il Direttore



Questa foto è stata scattata durante un'attività di gruppo in cui stavamo costruendo il modellino del sistema solare, un progetto che la prof.ssa Ricci ci aveva spiegato. Ho scelto questa immagine perché mostra bene la collaborazione e l'amicizia tra noi, mentre lavoravamo insieme per raggiungere un obiettivo comune.

ANGELICA BERTOLOTTI



Ho scelto questa foto perché rappresenta perfettamente le ultime tre settimane di scuola “speciale”, durante le quali abbiamo svolto tante ore di CLIL. Abbiamo approfondito “Les Misérables”, imparando la musica, le parti da recitare per lo spettacolo che faremo più avanti e collegando vari aspetti a materie come letteratura, arte e religione. In questa foto, tre compagni di un gruppo CLIL stanno lavorando su un approfondimento di arte.

CRISTIANO DELLEDONNE



La foto è stata scattata durante la lezione di CLIL-letteratura, quando la classe 3B si stava preparando per la recitazione di un copione per lo spettacolo di "Les Misérables", rivisitato dalla professoressa Marcato. Ho scelto questa immagine perché volevo ringraziare la professoressa Marcato e tutti i docenti che hanno collaborato per realizzare lo spettacolo che metteremo in scena in primavera, nei panni dei protagonisti del famoso romanzo di Hugo.

ELIA NOBILI



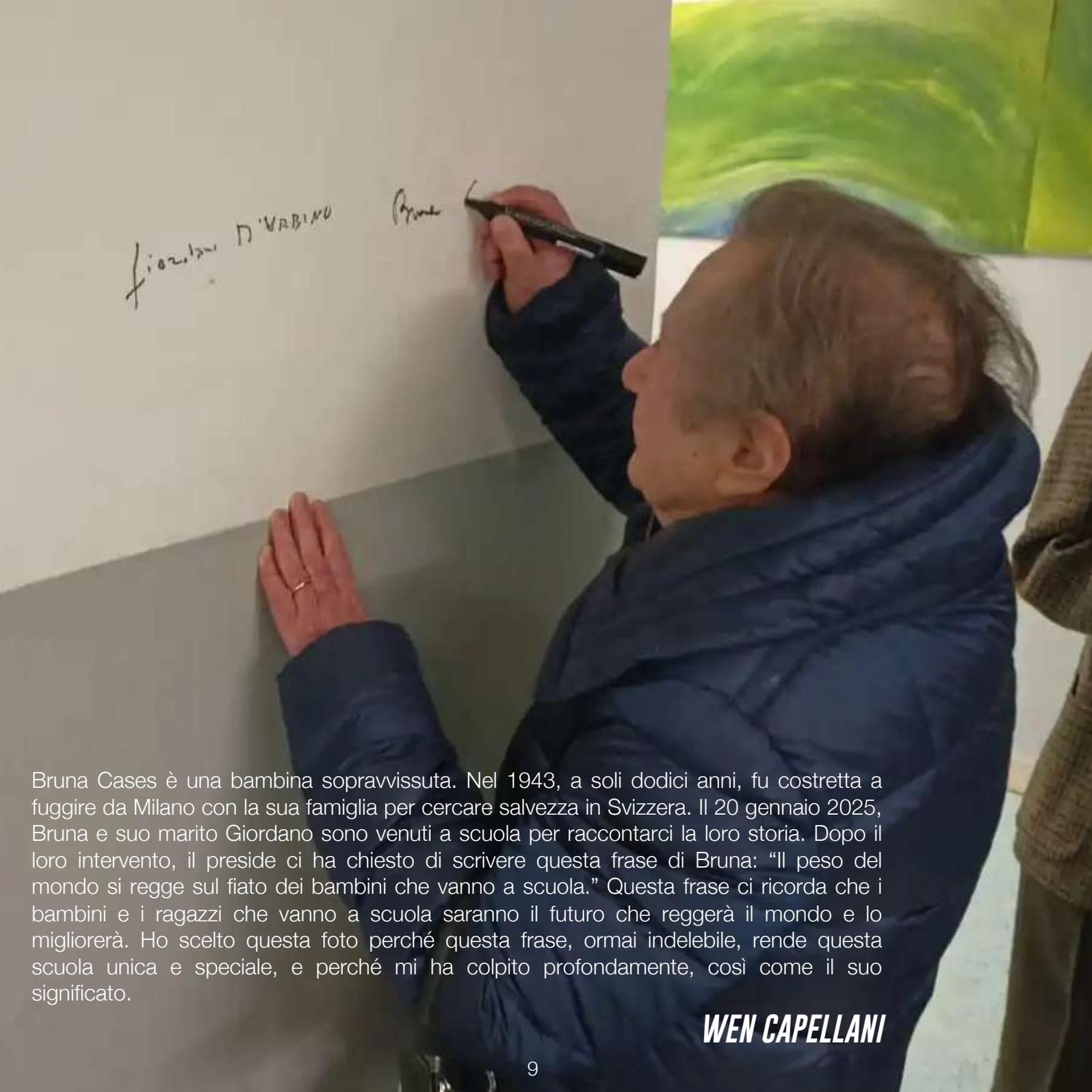
La classe 3C ha svolto dei lavori gruppo nell'ambito di un laboratorio storico-letterario in cui è stata analizzata la prima guerra mondiale. Ho scelto proprio questa foto perché a mio parere mostra la dinamica in classe, come si sono svolti i lavori e soprattutto come tutti stiano lavorando in gruppo. Quello rappresentato ovviamente è solo uno dei gruppi che analizzavano i vari anni della guerra.

CAMILLA TRICOLI



Questa foto rappresenta il momento in cui stavamo creando i modellini del sistema solare in classe. Ho scelto questa immagine perché quel laboratorio è stato davvero divertente per me.

RICCARDO AJELLI



Bruna Cases è una bambina sopravvissuta. Nel 1943, a soli dodici anni, fu costretta a fuggire da Milano con la sua famiglia per cercare salvezza in Svizzera. Il 20 gennaio 2025, Bruna e suo marito Giordano sono venuti a scuola per raccontarci la loro storia. Dopo il loro intervento, il preside ci ha chiesto di scrivere questa frase di Bruna: “Il peso del mondo si regge sul fiato dei bambini che vanno a scuola.” Questa frase ci ricorda che i bambini e i ragazzi che vanno a scuola saranno il futuro che reggerà il mondo e lo migliorerà. Ho scelto questa foto perché questa frase, ormai indelebile, rende questa scuola unica e speciale, e perché mi ha colpito profondamente, così come il suo significato.

WEN CAPELLANI



Ho scelto questa foto perché mi piaceva il clima di classe unita. Inoltre, è molto bello che il musical “Les Misérables” di Victor Hugo venga recitato e cantato in inglese durante le attività di CLIL, che ci permettono di fare le materie in una lingua straniera.

CARLO CARRARA



<

Questa foto mostra un gruppo della 2A mentre prepara una presentazione di storia sulle guerre religiose in Francia nel '500, che dovevamo poi esporre davanti alle altre classi seconde. Ho scelto questa foto perché l'esposizione è stata affascinante e ho imparato molto.

GIULIANO CARRIERO RODA



Ho scelto questa foto perché rappresenta un corso nuovo che abbiamo fatto nelle ultime tre settimane, e mostra la nostra nuova voglia di imparare cose diverse, come il fumetto, in questo caso. Questa attività è stata la mia preferita, ed è per questo che l'ho scelta.

ANTONIO CURCIO



Ho scelto questa foto perché mi piacciono gli esperimenti scientifici. Questo è stato il mio secondo esperimento alle medie e, in generale, della mia vita. Per questo motivo ha un posto speciale nella mia memoria. Era facile, divertente e mi ha insegnato tante cose!

MICHAEL FERRARI



<

Questa è una foto della mia classe durante il laboratorio di scrittura medievale. Ci siamo immedesimati negli amanuensi del Medioevo, scrivendo con inchiostro e pennino. Ho scelto questa foto perché è stata un'esperienza bellissima e divertente, che mi ha coinvolto molto.

GIOVANNI FRANCALANCIA



Questa foto mostra “Il Cristo Morto” di Andrea Mantegna. Ho scelto questa immagine perché mi ha colpito la bellezza del quadro, che ho avuto la possibilità di ammirare nel corso della nostra esperienza de “i pomeriggi di Brera”.

CHIARA FRATTINI



Questa foto è stata scattata durante la lezione di coding nella classe 1A. L'ho scelta perché volevo far conoscere una delle attività più interessanti che la scuola offre. Nel corso di coding abbiamo imparato a programmare, e in queste settimane abbiamo creato un gioco che rappresentava una scena di uno dei miti che ci ha più incuriosito.

CAMILLA GITTARDI



Durante queste tre settimane, la nostra classe ha iniziato un breve percorso di coding, supportati dalla nostra insegnante Marta Ricci. In questa foto vediamo la maggior parte della classe 1B. Queste erano le ultime lezioni, in cui programmavamo su Scratch, un'applicazione che ci ha permesso di creare un gioco simile a un flipper. Ci hanno divisi in coppie, e io e il mio compagno siamo riusciti a risolvere alcuni bug, testando e completando il gioco. Dopo quasi due ore, siamo stati felici di vedere che tutto funzionava perfettamente!

TOMMASO INGLESE



In questa foto, il mio gruppo di scienze della 2C sta eseguendo un esperimento con tintura di iodio, in cui abbiamo aggiunto l'inchiostro a diversi alimenti e analizzato i colori risultanti. Ho scelto questa foto perché l'esperimento è stato divertente, e volevo condividerlo con i miei compagni e i docenti.

PIETRO MERCORIO



Ho scelto questa foto perché, a differenza di altri alunni e docenti, sono riuscito a far sorridere Lorenzo facilmente. Bravo, Lori!

FEDERICO MILIONE

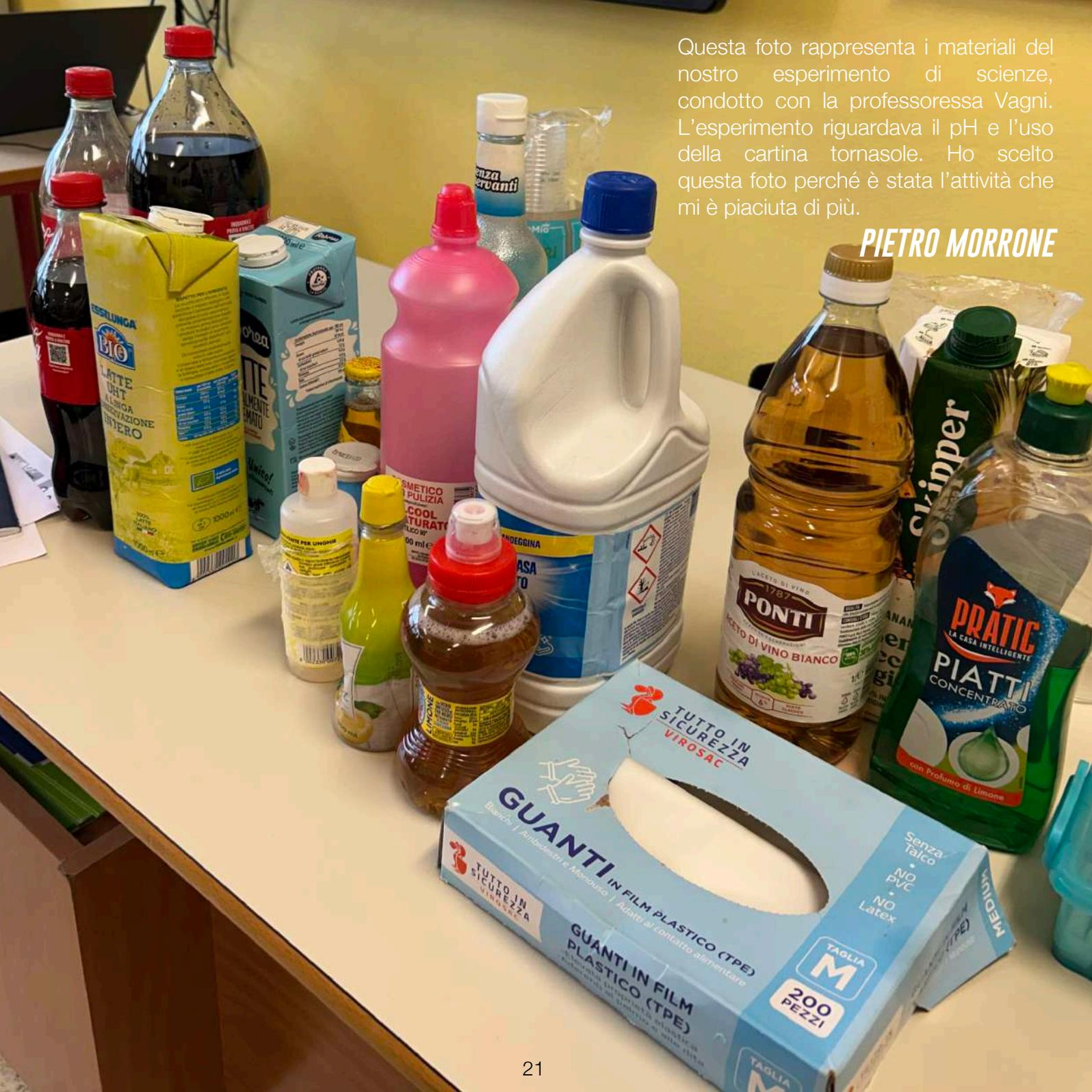
Durante queste tre settimane abbiamo fatto tante attività, ma l'8 gennaio siamo andati in gita alla Pinacoteca di Brera. Lì abbiamo osservato molte opere, tra cui il "Cristo Morto", che è famoso per la sua illusione ottica: da lontano sembra più alto, ma da vicino appare più basso, una scelta voluta dal pittore per creare questa illusione.

BEATRICE MORALES



Questa foto rappresenta i materiali del nostro esperimento di scienze, condotto con la professoressa Vagni. L'esperimento riguardava il pH e l'uso della cartina tornasole. Ho scelto questa foto perché è stata l'attività che mi è piaciuta di più.

PIETRO MORRONE





Ho scelto questa foto per rappresentare la nostra bellissima esperienza alla Pinacoteca di Brera, avvenuta durante la seconda delle tre settimane. È stata, secondo me, una delle esperienze più belle che abbiamo vissuto in questo periodo.

LORENZO PUZZIFERRI

Ho scelto questa foto con Bruna Cases e Giordano D'Urbino perché è stata un'esperienza unica. Siamo stati fortunatissimi ad aver incontrato gli ultimi testimoni sopravvissuti alla Shoah. Questo incontro mi rimarrà nel cuore, perché Bruna e Giordano, nonostante la loro età, avevano una forza incredibile nel raccontare la loro storia. Sono davvero felice di averli conosciuti.

VIOLA STAGNI





Ho scelto questa foto perché mostra uno degli esperimenti di scienze, una materia che mi piace molto. Inoltre, nella foto ci sono anche alcuni dei miei amici e compagni di classe.

ALESSANDRO TESTA



PER SAPERNE DI PIÙ...



RAGAZZinFORMA – Resta con x



SCUOLA MARIA
AUSILIATRICE

ragazzinforma.com

Invitiamo tutti i nostri lettori a collegarsi al nostro blog ragazzinforma.com per rivedere tutte le photogallery e i post pubblicati quotidianamente durante il mese speciale di gennaio. Ogni contenuto, infatti, rappresenta una preziosa testimonianza di tutte le attività, gli eventi, i progetti e le iniziative che hanno caratterizzato questo periodo ricco di proposte ed emozioni.

Navigando nel sito, sarà possibile rivivere ogni momento significativo e scoprire dettagli che potrebbero essere sfuggiti, in un viaggio che celebra tutto ciò che è stato realizzato e condiviso con i nostri lettori. Un'occasione per non perdere nulla di quanto accaduto e per continuare a seguire il filo rosso delle storie e delle immagini che hanno animato il nostro gennaio speciale.





*IL MONDO DELLA SMA,
LA VOCE DEI RAGAZZI*

*RAGAZZINFORMA.COM:
PIÙ DI UN SEMPLICE BLOG*

RAGAZZinFOTO

UNO SPECIALE DI RAGAZZinFORMA

FONDATA NEL 2014 DA

Paolo Gennari
Luca Barbato
Riccardo Anis Pollo

DIRETTORI RESPONSABILI

Paolo Gennari

CAPOREDATTORE SENIOR

Dario Berti

CAPOREDATTORI

Angelica Bertolotti
Cristiano Delledonne
Elia Nobili
Camilla Tricoli

IN REDAZIONE

Riccardo Ajelli
Gabriele Wenjie Capellani
Carlo Carrara
Giuliano Carriero Roda
Antonio Curcio
Michael Ferrari
Giovanni Francalancia
Chiara Frattini
Camilla Gittardi
Tommaso Inglese
Pietro Mercurio
Federico Milione
Beatrice Morales
Pietro Morrone
Lorenzo Puzziferri
Viola Stagni
Alessandro Testa

HA COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Alberto Repetto



RESTA IN CONTATTO CON NOI:

-  www.mariausiliatrice.it
-  giornalino@mariausiliatrice.it
-  ragazzinforma.com
-  [sma_sandonato](https://twitter.com/sma_sandonato)
-  [SMASanDonatoMse](https://www.facebook.com/SMASanDonatoMse)